

Proprietà insiemistiche

1 Proprietà elementari degli insiemi

Alcune proprietà elementari delle operazioni sugli insiemi sono:

- Proprietà *commutativa*:

$$\begin{aligned}A \cup B &= B \cup A \\ A \cap B &= B \cap A\end{aligned}$$

- *Idempotenza*:

$$\begin{aligned}A \cup A &= A \\ A \cap A &= A\end{aligned}$$

- Proprietà del vuoto:

$$\begin{aligned}A \cup \emptyset &= \emptyset \cup A = A \\ A \cap \emptyset &= \emptyset \cap A = \emptyset\end{aligned}$$

- *Assorbimento*: se $A' \subseteq A$, allora

$$\begin{aligned}A \cup A' &= A \\ A \cap A' &= A'\end{aligned}$$

Ad esempio:

$$\begin{aligned}A \cup (A \cap B) &= A \\ A \cap (A \cup B) &= A\end{aligned}$$

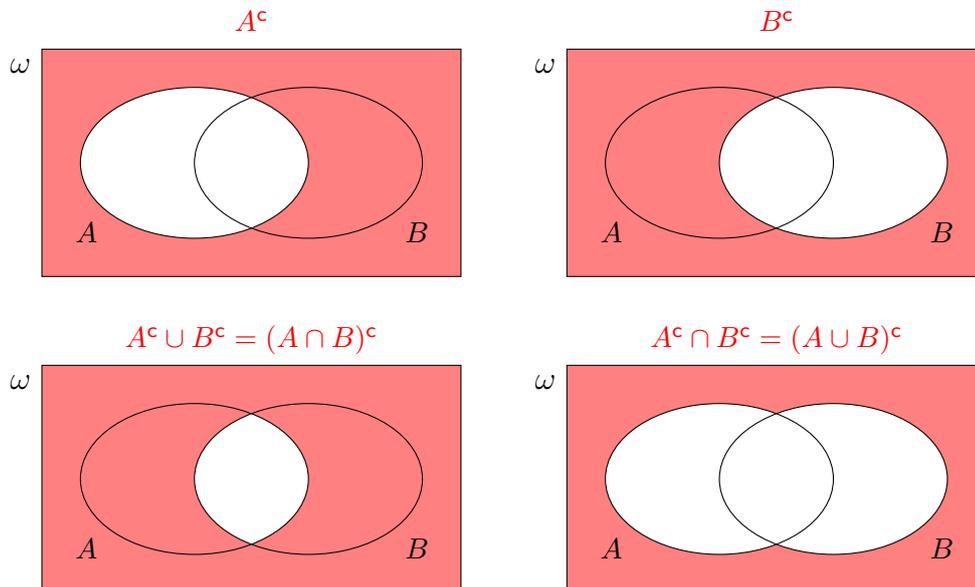
- Se ω è l'intero spazio (cioè tutti gli insiemi su cui si lavora sono considerati sottoinsiemi di ω), allora

$$\begin{aligned}\omega \cup A &= \omega \\ \omega \cap A &= A \\ A \cup A^c &= \omega \\ A \cap A^c &= \emptyset\end{aligned}$$

- Teoremi di *De Morgan*:

$$A^c \cup B^c = (A \cap B)^c$$

$$A^c \cap B^c = (A \cup B)^c$$



- Proprietà *associativa*:

$$(A \cup B) \cup C = A \cup (B \cup C)$$

$$(A \cap B) \cap C = A \cap (B \cap C)$$

- Legge *distributiva*

– dell'unione rispetto all'intersezione:

$$A \cup (B \cap C) = (A \cup B) \cap (A \cup C)$$

– dell'intersezione rispetto all'unione:

$$A \cap (B \cup C) = (A \cap B) \cup (A \cap C)$$

Attenzione: Questa proprietà non deve essere confusa con quella associativa. Infatti, in generale,

$$A \cup (B \cap C) \neq (A \cup B) \cap C$$

Ad esempio, con $C = \emptyset$,

$$A \cup (B \cap C) = A \cup (B \cap \emptyset) = A \cup \emptyset = A$$

$$(A \cup B) \cap C = (A \cup B) \cap \emptyset = \emptyset$$

2 Regole definitorie del calcolo delle probabilità

Dalla definizione di spazio di probabilità e dalle proprietà degli insiemi, si ricavano immediatamente varie regole. Ad esempio:

- Se $A \in \mathcal{A}$, allora

$$P(A^c) = 1 - P(A)$$

Dimostrazione: Per le proprietà degli insiemi, valgono

$$\Omega = A^c \cup A$$

$$A^c \cap A = \emptyset$$

In particolare, la seconda di queste uguaglianze indica che A^c e A sono eventi disgiunti. È allora possibile applicare la regola per il calcolo della probabilità di eventi disgiunti, data dalla definizione di probabilità:

$$P(A_1 \cup A_2) = P(A_1) + P(A_2)$$

Si può quindi scrivere

$$P(\Omega) = P(A^c \cup A) = P(A^c) + P(A)$$

e, siccome, ancora per la definizione di probabilità, $P(\Omega) = 1$, si ottiene infine

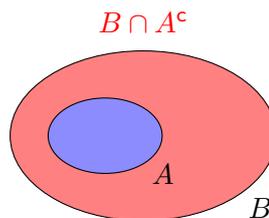
$$1 = P(A^c) + P(A)$$

$$P(A^c) = 1 - P(A) \quad \square$$

- Se $A \subseteq B$, allora

$$P(A) \leq P(B)$$

Dimostrazione: Innanzitutto, si costruiscono due eventi disgiunti, A e $B \cap A^c$.



Essi sono disgiunti perché:

$$\begin{aligned} A \cap (B \cap A^c) &= A \cap (A^c \cap B) && \text{(proprietà commutativa)} \\ &= (A \cap A^c) \cap B && \text{(proprietà associativa)} \\ &= \emptyset \cap B && \text{(intersezione con il complemento)} \\ &= \emptyset && \text{(intersezione con l'insieme vuoto)} \end{aligned}$$

Per le proprietà degli insiemi, l'unione $A \cup (B \cap A^c)$ di tali eventi è $A \cup B$,

$$\begin{aligned} A \cup (B \cap A^c) &= (A \cup B) \cap (A \cup A^c) && \text{(proprietà distributiva)} \\ &= (A \cup B) \cap \Omega && \text{(unione con il complemento)} \\ &= A \cup B && \text{(intersezione con lo spazio totale)} \end{aligned}$$

e, per l'ipotesi $A \subseteq B$, applicando l'assorbimento si ha che

$$A \cup B = B$$

Allora,

$$\begin{aligned} P(B) &= P(A \cup B) \\ &= P(A \cup (B \cap A^c)) \\ &= P(A) + P(B \cap A^c) \end{aligned}$$

per la regola della probabilità di eventi disgiunti. Infine, siccome $B \cap A^c$ è un insieme non necessariamente vuoto, e siccome, per la definizione di $P : \mathcal{A} \rightarrow [0, 1]$, deve essere $P(B \cap A^c) = c \in [0, 1]$, vale

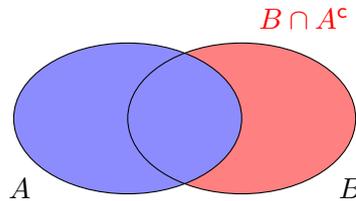
$$P(B) = P(A) + c$$

ovvero

$$P(B) \geq P(A) \quad \square$$

- Dalla dimostrazione della proprietà precedente, si ricava che la probabilità di due eventi non necessariamente disgiunti è:

$$P(A \cup B) = P(A) + P(B \cap A^c)$$



Un altro modo per scrivere tale probabilità è

$$P(A \cup B) = P(A) + P(B) - P(A \cap B)$$

perché, in modo intuitivo, nel caso in cui A e B non siano disgiunti,¹ la probabilità di A comprende anche quella di $A \cap B$, e lo stesso vale per la probabilità di B , quindi la probabilità di $A \cap B$ viene “contata due volte”. Per “correggere” il risultato, è quindi sufficiente sottrarre una volta $P(A \cap B)$.

¹Nel caso in cui A e B siano invece disgiunti, la formula vale comunque: siccome $A \cap B = \emptyset$, e $P(\emptyset) = 0$, essa si semplifica infatti a $P(A \cup B) = P(A) + P(B)$, che è appunto la regola per il calcolo della probabilità dell'unione di eventi disgiunti.

- Da De Morgan,

$$P \left[\bigcap_{n=1}^{\infty} A_n^c \right] = P \left[\left(\bigcup_{n=1}^{\infty} A_n \right)^c \right] = 1 - P \left[\bigcup_{n=1}^{\infty} A_n \right]$$

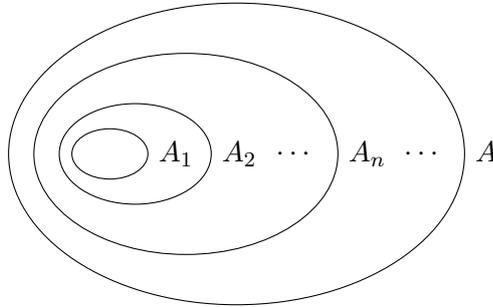
cioè, a livello intuitivo, la probabilità che *non si verifichi nessuno* degli eventi A_n è uguale a 1 meno la probabilità che *si verifichi almeno uno* di essi.

- Sia $\{A_n\}_{n=1, \infty}$ una successione monotona crescente di eventi $A_n \in \mathcal{A}$,

$$A_1 \subset A_2 \subset A_3 \subset \dots$$

e sia $A \in \mathcal{A}$ l'unione di tutti gli infiniti eventi della successione:

$$\bigcup_{n=1}^{\infty} A_n = A$$



Allora,

$$\lim_{n \rightarrow \infty} P(A_n) = P(A)$$

Dimostrazione: Dalla successione $\{A_n\}$, si ricava un'altra successione $\{B_n\}$ di eventi disgiunti,

$$B_1 = A_1$$

$$B_n = A_n \setminus A_{n-1} \quad \text{per } n > 1$$

$$B_n \cap B_m = \emptyset \quad \text{se } n \neq m$$

che corrispondono agli “anelli” del diagramma di Venn riportato sopra. Allora, valgono

$$\bigcup_{i=1}^n B_i = A_n$$

$$\bigcup_{i=1}^{\infty} B_i = A$$

e, quindi:

$$\begin{aligned}\lim_{n \rightarrow \infty} P(A_n) &= \lim_{n \rightarrow \infty} P\left(\bigcup_{i=1}^n B_i\right) \\ &= \lim_{n \rightarrow \infty} \sum_{i=1}^n P(B_i) && \text{(probabilità di eventi disgiunti)} \\ &= \sum_{i=1}^{\infty} P(B_i) \\ &= P\left(\bigcup_{i=1}^{\infty} B_i\right) && \text{(probabilità di eventi disgiunti)} \\ &= P(A) \quad \square\end{aligned}$$

Nota: Non è ammesso il passaggio diretto

$$\lim_{n \rightarrow \infty} P\left(\bigcup_{i=1}^n B_i\right) = P\left(\bigcup_{i=1}^{\infty} B_i\right)$$

perché esso sarebbe un'applicazione di questa stessa proprietà che si sta cercando di dimostrare (e, ovviamente, non è ammesso dimostrare una proprietà sfruttando la proprietà stessa, altrimenti qualsiasi proprietà, anche non valida, sarebbe dimostrabile).